# Una nuova specie di *Troglorhynchus* Schmidt dell'Epiro (Col. Curc.)

di

### Giuseppe OSELLA

Con 2 figure

Il collega Dr. Ivan Löbl (che qui vivamente ringrazio) m'ha inviato in studio tutto il materiale paleartico indeterminato di Curculionidi ciechi endogei del Museo di Ginevra, parte del quale da lui stesso raccolto. Tra le altre, ho rinvenuto una nuova specie di *Troglorhynchus* Schmidt dell'Epiro che ritengo nuova per la Scienza e che qui descrivo con il nome di:

### Troglorhynchus loebli n. sp.

Loc. tipica: Komasos, Epiro (fig. 2)

Materiale esaminato. 1 esemplare ♀ così etichettato: « Grèce, Epire/2 Km à èst de ag. Komasos/25.IV.1973/ I. Löbl ». Conservato nelle collezioni del Museo di Ginevra. L'esemplare in questione, oltre al cartellino di località, ne porta altri due scritti di mia mano; sul primo, di color rosso, v'è la scritta « Holotypus ♀ »; il secondo invece si legge « Troglorhynchus loebli m. det. Osella 1973 ».

Diagnosi. Un Troglorhynchus che, per l'aspetto generale e la conformazione delle zampe posteriori, s'avvicina a T. winkleri Solari (di Corfù) da cui tuttavia è facilmente differenziabile per le elitre meno appuntite conicamente all'indietro e più superficialmente punteggiate, per i femori anteriori meno evidentemente dentati e per le antenne con scapo più lungo e funicolo diversamente conformato.

Misure dell'holotypus ♀. Lunghezza del corpo: con il rostro mm 4,75; senza rostro mm 4,00. Pronoto: lunghezza lungo la linea mediana mm 1,20; larghezza massima mm 0,95. Elitre: lunghezza lungo la sutura mm 2,55; larghezza massima mm 1,25. Antenne: scapo mm 0,90; funicolo mm 0,88; clava mm 0,40. Tutte le misure sono leggermente approssimate.

Descrizione dell'holotypus Q. Stretto, allungato, rosso-bruno, anoftalmo. Rostro conico, allungato, circa tre volte più lungo del capo con scrobe ben mar-

cate e con pochissime setole nella parte anteriore sopra il clipeo, convesso sul dorso e con due file di punti piccolì ma ben visibili. Antenne gracili, debolmente setolose, scapo allungato-clavato, articoli del funicolo allungati, 1º articolo di <sup>1</sup>/<sub>3</sub> più lungo del 2º e questo d'altrettanto del 3º, i seguenti visibilmente più lunghi che larghi, clava stretta alla base (un pò a somiglianza di T. baldensis Czwalina) debolmente setolosa, lunga all'incirca quanto gli ultimi 4 articoli del funicolo. Capo breve, conico, inpunteggiato, lucidissimo. Pronoto finemente e sparsamente punteggiato, ad eccezione di una linea mediana liscia, con setole aderenti, dirette dai lati verso il disco. La sua forma è cilindrica con la maggior ampiezza verso la metà e un pò più lungo che largo. Elitre oblungo-ovali, convesse, più del doppio più lunghe del pronoto, ristrette ad ogiva all'estremità (ma assai meno che in winkleri Solari), troncate, alla base con omeri arrotondati, curvate ai lati, del doppio più lunghe della massima larghezza, all'estremità posteriore perpendicolarmente declivi. Strie superficiali, interstrie piane, regolarmente punteggiate con minute setole auree. Zampe gracili, allungate, particolarmente quelle posteriori che sono allungatissime; femori rigonfi nella parte mediana, tutti dentati, quelli anteriori ottusamente, quelli posteriori acutamente (benchè finemente); tibie dentellate sul lato interno, le anteriori con 4 dentelli evidenti, rossicci, ben staccati l'uno dall'altro, le mediane con dentelli meno evidenti e ravvicinati, le posteriori con 5 dentelli piuttosto piccoli ben distanziati tra di loro. L'apice delle tibie (soprattutto di quelle posteriori) è ornato da una fitta frangia di setole rigide, giallo-oro. Tarsi con 1º articolo allungato, conico, 2º nettamente più corto, 3º fortemente bilobo, frangiato nella parte inferiore, onichio ed unghie molto lunghe. Coxe anteriori sferico-coniche ben evidenti, contigue alla base; coxe mediane più piccole ma similmente conformate, separate tra di loro da uno spazio inferiore al diametro della coxa; mesosterno e 1º-2º segmento addominale subconcavi, molto debolmente punteggiati, sparsamente setolosi, segmenti addominali 3°-5° subconvessi, quello anale fornito di una sottile frangia di setole terminali.

Note comparative. Come accennato nella diagnosi, a motivo delle elitre appuntito-coniche e delle zampe posteriori allungatissime e gracili, la n.sp. trova riscontro solo con *T. winkleri* Solari di Corfù¹ (Hàgios Mathias, leg. Winkler) Ritengo opportuno riassumere sinteticamente le principali differenze esistenti tra le due forme (iconograficamente espresse alle figg. 1 e 2).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Riferisco i dati biometrici relativi a questa specie desunti dall'holotypus ♀ (unico esemplare conosciuto). Colgo altresì l'occasione per ringraziare il prof. C. Conci direttore del Museo di Milano per il cortese invio del tipo di *T. winkleri* Sol. (conservato nella collez. Solari) e l'amico R. Pace per i disegni eseguiti. Lunghezza del corpo: con il rostro mm 4,37; senza rostro mm 3,75. Pronoto: lunghezza lungo la linea mediana mm 1,00; larghezza massima mm 0,77. Elitre: lunghezza lungo la sutura mm 2,57; larghezza massima mm 1,17. Antenne: scapo mm 0,65; funicolo mm 0,88; clava mm 0,38.

## Troglorhynchus winkleri Solari (fig. 1)

- Rostro a lati subparalleli, pterigi non allargati ad « orecchietta », molto convesso sul dorso.
- Scapo delle antenne relativamente corto (mm 0,65), funicolo gracile, allungato (mm 0,88) con i primi due articoli slanciati.

 Pronoto più breve (mm 1,00) con punteggiatura marcata, specialmente ai lati.

 Elitre allungate, più di due volte più lunghe che larghe, fortemente ristrette ad ogiva all'estremità posteriore, strie fortemente punteggiate.

 Femori anteriori con un piccolo ma acuto dentino ben visibile, tibie anteriori con 5 dentini sul lato interno, i primi due

ravvicinati.

- Lunghezza: mm 4,75 (con il rostro)

- Distribuzione: Corfù

# Troglorhynchus loebli n.sp. (fig. 2)

 Rostro subconico, pterigi allargati ad « orecchietta », subpiano sul dorso

— Scapo delle antenne più lungo (mm 0,90) funicolo pure lungo (mm 0,88) ma più robusto, primi due articoli meno slanciati che in winkleri Solari.

 Pronoto più lungo e più largo, uniformemente ma più superficialmente punteggiato.

 Elitre solo due volte più lunghe che larghe, meno fortemente ristrette ad ogiva all'estremità posteriore, strie finemente punteggiate.

 Femori anteriori ottusamente dentati con tibie anteriori a 4 dentini sul lato interno,

regolarmente distanziati.

- Lunghezza: mm 4,37 (con il rostro)

- Distribuzione: Epiro

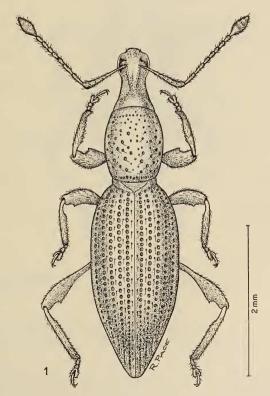


Fig. 1.

Troglorhynchus winkleri Solari, holotypus ♀ di Corfù (Hàgios Mathias) leg. Winkler: habitus

Note sistematiche e zoogeografiche. Questi due Troglorhynchus formano un piccolo « gruppo di specie » ben distinto da tutti gli altri per la forma delle elitre e lo sviluppo delle zampe posteriori. Essi, poi, si differenziano nettamente da T. doriai Solari (di Zante, la specie quindi geograficamente ad essi più vicina)

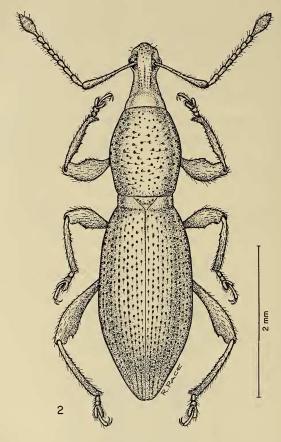


Fig. 2.

\*\*Troglorhynchus loebli\* n. sp., holotypus ♀ di Komasos (Epiro) leg. Löbl: habitus

perchè quest'ultimo, secondo Solari, (1903; 1955) presenterebbe, posteriormente, le elitre con una dilatazione quasi quadrata che le rende assai diverse da quelle di *T. winkleri* Sol. e di *T. loebli* m.

Il ritrovamento di *T. loebli*, poi, a Corfù, è un'altra prova delle fondamentali affinità esistenti tra la fauna endogea di quest'isola e quella del prospicente territorio greco-albanese com'è dimostrato, tra l'altro, dal rinvenimento sia di *Ubychia reitteri* Gglb. sia di *Ruffodytes hellenicus* Osl. (OSELLA, 1973, in stampa) nei due

territori in questione. Tuttavia poco conosciamo ancora sulla fauna endogea della Balcania in generale per tentare qualsiasi considerazione zoogeografica che potrebbe rivelarsi prematura se non addirittura fallace allo stato attuale delle nostre conoscenze.

Note ecologiche. La nuova specie è stata raccolta insieme ad Ubychia reitteri Gglb. (Raymondionyminae) vagliando terriccio raccolto alla base di alberi.

### RIASSUNTO

L'A. descrive nel presente lavoro una n. sp. di *Troglorhynchus* Schmidt (Col. Curc.) dell'Epiro molto vicino a *T. winkleri* Solari di Corfù.

#### SUMMARY

In this work the A. describes a new species of blind weevil related to genus *Troglorhynchus* Schmidt from Grecian Epirus. The new taxon is easily distinguishable from *T. winkleri* Solari for the not strongly pointed elytra and more weakly cone-shaped, for the first tibiae more weakly toothed and more long antennal scape.

#### BIBLIOGRAFIA

- OSELLA, G. 1973. Ruffodytes hellenicus n. gen. n. sp. di erirrinino cieco endogeo di Grecia (Col. Curc.) (lavoro in corso di stampa).
- SOLARI, A. & F. 1903. Descrizione di alcune nuove specie di Curculionidi appartenenti alla fauna paleartica. *Bull. Soc. ent. Ital.* XXXV: 159-182.
- Solari, F. 1955. Quattro nuove specie di Troglorrhynchus ed alcune osservazioni su altre specie del genere. *Boll. Soc. ent. Ital.* LXXXV (5-6): 78-84.

Indirizzo dell'autore:

Museo Civico di Storia Naturale Lungadige Porta Vittoria 9 I-37100 Verona Italia